



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)
P. IVA: 03075970305
PEC: olioevofvg@pec.it
Cod. SDI: JKKZDGR
Mail: info@oliofvg.it
Cell: 327 6574870
Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA DELL'OLIVO PER LE PROVINCE DI UDINE E PORDENONE n. 18 del 12 settembre 2025

ANDAMENTO METEO	1
FENOLOGIA.....	1
SITUAZIONE FITOSANITARIA.....	2
MOSCA DELL'OLIVO (<i>Bactrocera oleae</i>)	2
CIMICE MARMORATA ASIATICA (<i>Halyomorpha halys</i>)	6
MARGARONIA (<i>Palpita unionalis</i>).....	6
OCCHIO DI PAVONE (<i>Spilocaea oleaginea</i>)	6
RACCOLTA DELLE OLIVE.....	7

ANDAMENTO METEO

Il tempo sarà caratterizzato da un'alternanza di sole e nuvole. A tratti potrebbe piovere, soprattutto per via dell'umidità presente nell'aria. Il vento soffierà da sud-ovest, portando un clima instabile, tipico di queste condizioni. Il meteo cambierà a partire dalla notte tra sabato e domenica. Un fronte freddo, proveniente dall'Atlantico, arriverà sulla regione, portando un peggioramento delle condizioni atmosferiche, con probabili rovesci e temporali.

Per aggiornamenti in tempo reale si rimanda al link <https://www.osmer.fvg.it/home.php>

FENOLOGIA

Nelle zone monitorate, le olive hanno completato la loro crescita e hanno raggiunto la dimensione massima. All'interno dei frutti, l'inolizione sta avanzando rapidamente. Le drupe si stanno preparando all'invaiaitura, la fase in cui inizieranno a cambiare colore. L'inizio di questa fase, che nelle varietà più precoci è ai primi stadi di sviluppo, è previsto tra una settimana circa.

Le condizioni meteo favorevoli e lo stadio di sviluppo delle olive rendono il rischio di attacchi di mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) elevato. Negli oliveti si sta osservando una crescita significativa delle popolazioni di questo insetto, giustificando la necessità di un costante e attento monitoraggio per prevenire danni gravi alla produzione.



FIGURA 1. INIZIO INOLIZIONE DELLE DRUPE A POLCENIGO (PN) E A CIVIDALE (UD)

SITUAZIONE FITOSANITARIA

MOSCA DELL'OLIVO (Bactrocera oleae)

In base alle catture riscontrate questa settimana si nota un aumento dei voli degli adulti di mosca della terza generazione estiva su quasi tutti i siti monitorati.



FIGURA 2. ADULTO DI MOSCA OLEARIA INTENTO AD USCIRE DAL FORO SU DRUPA ATTACCATA

Di seguito si riporta la tabella con l'andamento delle catture settimanali di adulti di mosca dell'olivo:

Prov.	Comune	29 ^a sett.	30 ^a sett.	31 ^a sett.	32 ^a sett.	34 ^a sett.	35 ^a sett.	36 ^a sett.	37 ^a sett.
UD	Cividale	0	0	0	0	0	1	6	0
UD	Gemona	4	2	0	2	0	13	20	18
UD	Majano	4	1	4	4	1	7	1	8
UD	Moruzzo	22	4	4	0	0	25	62	7
UD	Nespolo	4	1	3	0	5	26	10	32
UD	Nimis	4	0	1	0	0	8	17	17
UD	Caneva	3	4	8	1	3	10	15	48
PN	Pinzano al T.	0	0	0	0	0	3	15	7
PN	Polcenigo	1	0	1	0	2	0	3	10
PN	S. Quirino	0	0	7	0	3	19	0	0
UD	Pozzuolo*	0	1	7	-	3	0	5	4
UD	Faedis*	5	3	2	-	38	74	22	8
UD	Povoletto*	6	10	2	-	10	44	63	41
UD	Rive d'Arc.*	12	6	5	-	15	30	15	31
UD	Castions di St.*	0	1	2	-	5	25	0	0

(*) Punti di monitoraggio ERSa

Attualmente, stiamo assistendo a un'infestazione molto diffusa e attiva: i danni causati dalla prima generazione estiva della mosca dell'olivo sono già evidenti in tutte le aree monitorate. Questo indica che il suo ciclo di sviluppo è già ben avviato e che la sua presenza ha già avuto un impatto negativo. Contemporaneamente, è in atto una nuova fase dell'infestazione. Questo significa che l'infestazione si sta espandendo e che una nuova ondata di individui è in fase di sviluppo, pronta a causare ulteriori danni.

L'analisi della situazione suggerisce un'imminente escalation. La rilevazione di larve di III età e pupe vive è un segnale critico. Questa compresenza di stadi di sviluppo avanzati indica che una nuova generazione, la terza generazione estiva, sta per emergere. Se non si interviene tempestivamente, questa nuova generazione diventerà attiva, aggravando notevolmente il problema.

Si riporta di seguito la tabella dell'infestazione settimanale di *Bactrocera oleae* per i siti oggetto di monitoraggio. La percentuale di infestazione attiva di mosca olearia è calcolata sulla base della presenza di uova e larve vive di I età all'interno dei frutti.

37 ^a settimana														
Prov.	Comune	n° catture mosca	Punture sterili	Uova	Larve vive 1. età	Larve morte 1. età	Larve vive 2. età	Larve morte 2. età	Larve vive 3. età	Larve morte 3. età	Pupe vive	Pupe morte	Fori uscita	% INFESTAZIONE ATTIVA
UD	Cividale	0	11	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0
UD	Majano	8	8	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
UD	Moruzzo	7	2	0	0	4	0	3	1	0	4	2	8	0
UD	Lestizza	32	14	0	0	7	0	5	0	3	5	4	7	0
UD	Gemona	18	7	0	0	5	0	3	6	4	0	0	15	0
UD	Nimis	17	7	0	0	3	0	1	0	0	0	0	0	0
PN	Caneva	48	5	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0
PN	Polcenigo	10	8	0	0	5	0	3	0	0	3	1	5	0
PN	S. Quirino	0	0	0	5	0	0	0	5	0	3	2	4	10
PN	Pinzano	7	4	2	13	4	3	5	3	2	0	2	4	18
UD	Faedis*	8	13	1	0	8	0	10	1	16	6	6	25	1
UD	Rive d'Arcano*	31	20	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2	0
UD	Povoletto*	41	14	0	0	2	0	0	0	1	1	0	0	0
UD	Pozzuolo*	4	11	0	11	7	0	0	0	0	3	0	2	11
UD	Castions di St.*	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2

(*) Punti di monitoraggio ERSa

Gli adulti della terza generazione stanno sfarfallando e la loro comparsa rende urgente l'intervento con un trattamento adalticida specifico.

Le piogge potrebbero aver rimosso la protezione data dall'utilizzo delle polveri di roccia: applicare nuovamente lo strato protettivo sulla chioma con un adesivante per garantire una protezione efficace.

In caso di forte infestazione, valutare un intervento combinato: prima il trattamento per gli adulti, e poi le polveri di roccia.

I trattamenti adalticidi di tipo preventivo possono essere distribuiti a tutta chioma oppure a chioma parziale (in caso di intervento con esca attivata con Spinosad o altri principi attivi) e sono indicati quando la soglia indicativa d'intervento è pari all'1% di infestazione attiva.

Principi attivi utilizzabili in trattamenti di tipo adulticida sono **Piretro naturale** (trattamento da eseguire nelle ore serali), Azadiractina e Spinosad in esche attivate (max 8 trattamenti/anno come da etichetta), poiché abbassano la quantità di mosche adulte, rispettando le indicazioni delle modalità di impiego le dosi riportate in etichetta.

È possibile riprendere l'utilizzo di antideponenti e repellenti alle ovideposizioni a base di polveri di roccia (caolino, basalto, bentonite, zeolite, talco ed altre polveri minerali) poiché sono diminuite le precipitazioni. È opportuno abbinare nella formulazione un bagnante ed un adesivante per garantire l'efficacia e la durata nel tempo dello strato protettivo sulle olive.

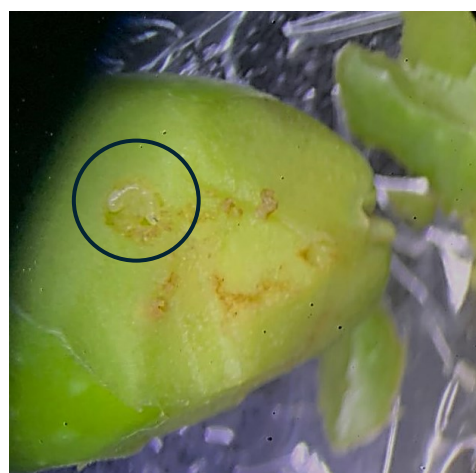


FIGURA 3. STADI DI SVILUPPO DI *BACTROCERA OLEAE*: OVATURA, LARVA DI III ETÀ E PUPA

Chi ha posizionato le trappole per la cattura massale all'interno del proprio oliveto invitiamo a controllare la capacità attrattiva dell'esca proteica e del feromone. Assicurarsi di avere almeno una trappola ogni due piante.



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)
P. IVA: 03075970305
PEC: olioevofvg@pec.it
Cod. SDI: JKKZDGR
Mail: info@oliofvg.it
Cell: 327 6574870
Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

*CIMICE MARMORATA ASIATICA (*Halyomorpha halys*)*

In questo momento si riscontra la coesistenza di più generazioni di cimice marmorata asiatica negli oliveti (in particolare le neanidi e gli adulti).

L'attività trofica di *Halyomorpha halys* in questa fase fenologica dell'olivo, caratterizzata da drupe ormai meno recettive, non genera danni economicamente significativi. La cuticola indurita e la minore succulenza delle olive rendono gli attacchi meno efficaci. Inoltre, gli adulti tendono a spostarsi verso colture più appetibili e in una fase di sviluppo più critica, dove possono trovare risorse alimentari più idonee alla loro proliferazione, riducendo così la pressione sulla coltura dell'olivo.

*MARGARONIA (*Palpita unionalis*)*

La presenza del lepidottero è stata rilevata su giovani impianti ma anche su olivi già in produzione e in alcuni casi anche con danni visibili su olive.

Interventi fitosanitari a contrasto contro la mosca dell'olivo hanno un'azione collaterale indiretta verso il lepidottero. Eventualmente è possibile optare per un intervento con *Bacillus thuringensis* dopo le piogge per contrastare l'azione dannosa delle larve sui germogli e sulle drupe, contattando preventivamente il proprio consulente tecnico.

*OCCHIO DI PAVONE (*Spilocaea oleaginea*)*

Le condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo, caratterizzate da elevata umidità e prolungate bagnature fogliari, hanno favorito l'insorgenza di crittogame, in particolare *Spilocaea oleagina* (Occhio di pavone) e *Pseudocercospora cladosporioides* (Piombatura dell'olivo).

In caso di sintomatologie evidenti, si raccomanda l'impiego di prodotti rameici, che oltre all'efficacia fungicida hanno un'azione collaterale anche nei confronti della mosca dell'olivo aumentando la mortalità larvale.

Si raccomanda di prestare attenzione all'impiego di prodotti a base di rame in quanto un utilizzo in condizioni sfavorevoli potrebbe provocare fenomeni di filloptosi in special modo su foglie da colpite da cicloconio. Pertanto, si consiglia di evitare i trattamenti nelle ore calde ed optare per formulati che rilasciano una minor quantità di ioni rameici e allo stesso tempo garantiscono resistenza al dilavamento (ad esempio l'ossicloruro, poltiglia bordolese). L'impiego di prodotti rameici ha azione cicatrizzante nella chioma e nelle drupe interessate da eventi grandinigeni.



**CONSORZIO PRODUTTORI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Via A. Malignani, 26 - 33035 Martignacco (UD)
P. IVA: 03075970305
PEC: olioevofvg@pec.it
Cod. SDI: JKKZDGR
Mail: info@oliofvg.it
Cell: 327 6574870
Sito web: <https://oliofvg.it/>

ersa



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

RACCOLTA DELLE OLIVE

A causa dell'elevata infestazione di mosca olearia che ha colpito a macchia di leopardo le zone olivicole della Regione, si consiglia fortemente di considerare per questa stagione olivicola la possibilità di effettuare la **raccolta anticipata dei frutti**. Sebbene le olive non siano ancora completamente mature, la raccolta precoce può ridurre significativamente i danni alla produzione e alla qualità dell'olio, che potrebbe altrimenti risultare con difetti. Inoltre, un olio ottenuto da frutti raccolti in anticipo conserva meglio le sue caratteristiche organolettiche e i suoi valori salutistici, nonostante le basse rese in termini di quantità.

Questa strategia è un compromesso necessario per preservare, per quanto possibile, il lavoro di un'intera stagione e assicurare una produzione di qualità accettabile.

Un tecnico incaricato potrà fornirvi supporto in caso di dubbi

Servizio tecnico SISSAR 327-6574870

Per ERSAR 338-9385559, 334-6564626